

# Rassegna stampa

## 21 dicembre 2021



## Architetti a lezione in cattedra Cimino e La Mendola

Concorsi di progettazione, affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, redazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche, compiti e responsabilità del direttore dei lavori. Sono questi i temi della quarta lezione del corso di avviamento alla professione, organizzato dall'Ordine degli architetti e dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo, con l'obiettivo di fornire ai giovani architetti gli elementi fondamentali per superare le criticità della fase di avvio alla professione. In cattedra due architetti d'eccezione: Rino La Mendola e Alfonso Cimino, esperti in materia di Lavori Pubblici.

«Siamo alla quarta tappa del corso - afferma Rino La Mendola, presidente dell'Ordine - che offre ai giovani architetti l'opportunità di acquisire gli elementi per superare le criticità che emergono nella fase di avvio alla professione».

«Dopo la facoltà di Architettura - dichiara Alfonso Cimino - spesso i neolaureati trovano una grandissima differenza tra quello che hanno studiato e l'attività pratica in cantiere, nella progettazione, come organizzare la direzione dei lavori sotto il profilo normativo, burocratico e tecnico. L'incontro, dunque, è stato utile a superare le criticità fornendo elementi utili allo svolgimento della professione nel settore dei lavori pubblici».

XII LA SICILIA Mercoledì 22 Dicembre 2021

## Agrigento

Redazione: via Cesare Battisti, 9 - agrigento@lasicilia.it

# Medici non in regola con la vaccinazione elenchi in arrivo, incombe la sospensione

● Nel frattempo il numero dei Covid-19 continua ad aumentare, così come il numero dei ricoverati

l'elenco dei medici agrigentini non ancora in regola con la somministrazione della terza dose che rischiano, pertanto, di essere sospesi dall'attività.

«È importante che i medici non ancora in regola si sottopongano alla somministrazione della terza dose del vaccino anti Covid-19 entro il 15° giorno dall'innescamento della seconda dose - spiega Santo Pirazzolla, presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Agrigento (Onmco) - pena la sospensione del professionista dallo svolgimento della propria attività».

È allarme per i medici non in regola con la vaccinazione, sui quali incombe la sospensione dallo svolgimento della propria attività e, inoltre, aumentano i ricoveri, anche in riammissione, al "Fratelli Parlapiano", unico ospedale nell'Agrigentino ad assistere i pazienti affetti dal virus.

«La vaccinazione contro il Covid-19 degli operatori sanitari è un requisito imprescindibile per svolgere l'attività professionale, pena la sospensione ex lege dall'esercizio. Inoltre, un eventuale ricorso alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie non potrà avere, in alcun caso, effetto impeditivo dell'applicazione della sospensione che non è una sanzione disciplinare».

Lo scrive a chiare lettere il ministero della Salute e, a giorni, la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomo) invierà

Insieme, dicevano, i ricoverati al Covid Hospital Fratelli Parlapiano di Ribera e il numero dei contagiati: «41 individuati su 435 tamponi diagnostici processati domenica. I numeri indicati dai report diffusi ieri dall'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento relativi a lunedì, segnano anche «57 nuovi guariti, ma a preoccupare è la situazione al Covid Hospital dove insistono 28 pazienti ricoverati tra Medicina Covid e Terapia subintensiva e 6 assistiti in Riammissione. Numeri, lo ribadiamo, capaci di compromettere l'intero sistema ospedaliero-agrigentino e, di conseguenza, l'assistenza ai pazienti no Covid».

E intanto, lunedì oltre 40 persone sono risultate positive al virus: «5 ad Agrigento; «4 rispettivamente a Bivona (Covid free fino a domenica scorsa), Cattolica Eraclea e Sciacca; «1 rispettivamente a Canicattì, Castrolibero, Cian-



Paziente ricoverato in ospedale in Terapia intensiva

rana, Montevago, Porto Empedocle, e Sambuca di Sicilia; «6 a Ibalunga e «9 a Ribera.

Sono Covid free i comuni di Caltafiorita, Comitini, Montallegro, San Biagio Platani e Santo Stefano di Quisquina.

A registrarsi numeri a tre cifre di soggetti sottoposti a trattamento sanitario sono i comuni di Castrolibero (32) dove è in vigore la zona arancione, Agrigento (24), Canicattì (22). Infine, per quanto riguarda i migranti, si registra la positività di un solo soggetto assistito a bordo della nave di accoglienza.

## VIALE LEONARDO SCIASCIA

### Travolto in pieno da un'auto, 18enne in prognosi riservata

Travolto da un'automobile, condotta da un trentacinquenne di Agrigento, mentre a piedi stava percorrendo la strada, l'automobilista si è fermato subito a prestare i primi soccorsi. Un diciottenne del Baragollesò, domiciliato ad Agrigento, a causa dell'impatto piuttosto violento, è stato scaraventato a terra, riportando gravi ferite in più parti del corpo. È stato trasportato e ricoverato all'ospedale "San Giovanni di Dio", dove si trova in prognosi riservata sulla vita.

L'incidento stradale si è verificato, verso le 5 di ieri mattina, lungo il viale Leonardo Sciascia, nel quartiere di Villaggio Mosè, all'altezza dell'uscita del quartiere commerciale verso Palma di Montebello. Il trentacinquenne, all'improvviso forse perché non l'ha visto, ha preso in pieno il ragazzo. Quest'ultimo, dopo l'urto, è stato sollevato da terra, ed è ricoverato prontamente sul sedili. L'urto è stato violentissimo. Il "bordo" è stato adito in tutta la zona.

Tra urla, qualche scena di panico, e tanta gente, per alcuni minuti s'è tenuto il peggio. Oltre ad essere dolente, e torcilo per la "basta" prona, infatti, il giovane pare respirare a fatica. I primi soccorsi, diversi automobili di passaggio e gli avvenimenti di attività lavorative della zona. Lo hanno assistito fino all'arrivo dei soccorsi. Dopo la segnalazione al centralino del 112, da lì a qualche minuto, la zona è stata raggiunta da un'ambulanza del 118, e da un secondo mezzo di soccorso, con un medico a bordo. Il ferito è stato subito sedato, e gli sono state prestate le prime cure del caso direttamente sul luogo.

Tutto quanto davanti agli occhi di decine di curiosi, che si sono radunati nella zona, attirati dal trabambato. Adagiato su una lettiga, poi, è stato trasferito al presidio ospedaliero di contrada "Cornolillo". Ha riportato diversi traumi, anche gravi, e varie parti del corpo sono state lacerate.

ANTONIO RAVASÀ

## RISORSE IDRICHE

### Aica, le associazioni invocano l'intervento del prefetto «Si va verso pericolosa china» Manifestano preoccupazione riguardo la situazione attuale della gestione pubblica

Sono i titoli al prefetto per accertare e verificare la fondatezza delle loro ragioni e dei loro interroganti, e al vertice dell'Azienda Mica Comuni Agrigentino e dell'Ati per manifestare preoccupazione riguardo la situazione attuale della gestione pubblica del servizio idrico integrato in provincia di Agrigento.

Il coordinamento delle associazioni e dei movimenti per l'acqua pubblica, che per anni hanno condotto e vinto la battaglia contro il precedente gestione, continuano a parlare di «pericolosa china nella quale la gestione Aica si avvia». Lo fanno a mesi con diverse pene di posizione e con la ricerca di un confronto con i vertici Aica, ma senza grande successo. Ora fanno il tentativo di coinvolgere la massima rappresentanza dello Stato nel territorio provinciale, ovvero il prefetto. Parlano dei problemi di Aica che provocano gravi disagi per i cittadini utenti e della necessità di apparare dei percorsi prima che la situazione possa degenerare, con responsabilità che loro pare coinvolgono l'Assemblea Territoriale Idrica e i vertici della Regione Siciliana. E richiamano tutta una serie di questioni più volte evidenziate in passato, dall'In-

certabile lasso di tempo trascorso tra la scelta della furata forma giuridica di gestione e l'effettiva costituzione di Aica, alle denunce della gestione commissariale e l'attuale situazione di grave deficit finanziario. È stato questo - scrive il prefetto il coordinamento Titano - insieme al tardivo riconoscimento del nuovo metodo tariffario, a provocare il fallimento della gestione commissariale / Corporati Aica e l'intervento della curatela fallimentare nella gestione dei debiti».



### Stanco di aspettare in escandescenza al Pronto soccorso

«Momenti di tensione al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio per la presenza di un trentacinquenne di Agrigento. E quale, è andato in escandescenza, perché stanco di aspettare il proprio turno».

«Sono qui da ore, mi sento male, e devo entrare. Non soddisfatto del trattamento, ho cercato di entrare nella sala dei medici. Ad evitare il peggio l'intervento tempestivo e provvidenziale dei poliziotti della sezione Violenti della Questura. Come se non bastasse i problemi al presidio ospedaliero, di contrada "Cornolillo", anche in piena attività per l'emergenza sanitaria del Covid, lunedì sera, si è messo pure il trambucapiano agrigentino, che ha creato il caos».

L'uomo si sarebbe sentito male all'interno della sua abitazione. Quando ha raggiunto il Pronto soccorso, per una visita di controllo, al sereno della quale, non sarebbe stato riscontrato nulla di grave. Quando il personale medico ha invitato il paziente ad aspettare nella sala d'attesa, in attesa di sottoporlo ad alcuni accertamenti sanitari, prima di tornare a casa il soggetto avrebbe aspettato - associando - diverse ore, e per nulla d'accordo, è andato in escandescenza, cominciando ad invadere contro i presenti, perché non soddisfatto di come era stato trattato. Se l'è presa con i medici e sono "volare" parole e offese di ogni tipo, contro tutti. Si è messo pure a sbattere le mani con violenza sulla porta d'ingresso.

### Architetti a lezione in cattedra Cimino e La Mendola

Concorsi di progettazione, affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, redazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche, compiti e responsabilità del direttore dei lavori. Sono questi i temi della quarta lezione del corso di avviamento alla professione, organizzato dall'Ordine degli architetti e dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo, con l'obiettivo di fornire ai giovani architetti gli elementi fondamentali per superare le criticità della fase di avvio alla professione. In cattedra due architetti d'eccezione: Rino La Mendola e Alfonso Cimino, esperti in materia di Lavori Pubblici.

«Siamo alla quarta tappa del corso - afferma Rino La Mendola, presidente dell'Ordine - che offre ai giovani architetti l'opportunità di acquisire gli elementi per superare le criticità che emergono nella fase di avvio alla professione».

«Dopo la facoltà di Architettura - dichiara Alfonso Cimino - spesso i neolaureati trovano una grandissima differenza tra quello che hanno studiato e l'attività pratica in cantiere, nella progettazione, come organizzare la direzione dei lavori sotto il profilo normativo, burocratico e tecnico. L'incontro, dunque, è stato utile a superare le criticità fornendo elementi utili allo svolgimento della professione nel settore dei lavori pubblici».



## Alla Quarta Lezione Del Corso Per I Giovani Architetti Due Relatori D'eccezione: Alfonso Cimino E Rino La Mendola

Concorsi di progettazione, affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, redazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche, compiti e responsabilità del direttore dei lavori. Sono questi i temi della quarta lezione del corso di avviamento alla professione, organizzato dall'Ordine degli architetti di Agrigento e dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo, con l'obiettivo di fornire ai giovani architetti gli elementi fondamentali per superare le inevitabili criticità della fase di avvio alla professione.

Sul tema hanno relazionato gli architetti Rino La Mendola e Alfonso Cimino, nella qualità di esperti in materia di Lavori Pubblici.

"Siamo alla quarta tappa di questo interessante corso di formazione professionale - afferma Rino La Mendola, presidente dell'Ordine ed esperto in materia di Lavori pubblici - finalizzato a offrire ai giovani architetti una buona opportunità per acquisire gli elementi di base necessari per superare le criticità che inevitabilmente emergono nella fase di avvio alla professione. Dopo aver trattato temi molto interessanti, ieri è stata la volta dei Lavori pubblici, un tema che ho trattato con Alfonso Cimino, mio predecessore alla presidenza dell'Ordine, con il quale abbiamo cercato di trasmettere ai giovani architetti le nozioni fondamentali per affrontare il mondo del lavoro ed entrare nel settore dei lavori pubblici".

"In questo ciclo di incontri con i giovani professionisti - dichiara Alfonso Cimino - Rino La Mendola, il Consiglio d'Ordine, la Fondazione Architetti nel Mediterraneo con il suo presidente Pietro Fiaccabrino, che ringrazio, mi hanno invitato a raccontare, in maniera pratica, l'ufficio della direzione dei lavori. Dopo la facoltà di Architettura, molto spesso, i neolaureati trovano una grandissima differenza tra quello che hanno studiato e l'attività pratica in cantiere, nella progettazione, come conformare un progetto e, nella fattispecie, come organizzare la direzione dei lavori sotto il profilo normativo, burocratico e tecnico. L'incontro è stato utile a superare le criticità fornendo degli elementi utili allo svolgimento della professione nel settore dei lavori pubblici".

Il corso, dopo la pausa natalizia, riprenderà lunedì 10 Gennaio, alle 15:30, con una lezione, tenuta dagli architetti Isabella Puzangaro (consigliere dell'Ordine) e Salvatore Galiano, sul tema della sicurezza dei cantieri in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori.



<https://www.scrivolibero.it/alla-quarta-lezione-del-corso-per-i-giovani-architetti-due-relatori-deccezione-alfonso-cimino-e-rino-la-mendola/>

## Alla quarta lezione del corso per i giovani architetti due relatori d'eccezione: Alfonso Cimino e Rino La Mendola

Concorsi di progettazione, affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, redazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche, compiti e responsabilità del direttore dei lavori. Sono questi i temi della quarta lezione del corso di avviamento alla professione, organizzato dall'Ordine degli architetti di Agrigento e dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo, con l'obiettivo di fornire ai giovani architetti gli elementi fondamentali per superare le inevitabili criticità della fase di avvio alla professione.

Sul tema hanno relazionato gli architetti Rino La Mendola e Alfonso Cimino, nella qualità di esperti in materia di Lavori Pubblici.

"Siamo alla quarta tappa di questo interessante corso di formazione professionale – afferma Rino La Mendola, presidente dell'Ordine ed esperto in materia di Lavori pubblici – finalizzato a offrire ai giovani architetti una buona opportunità per acquisire gli elementi di base necessari per superare le criticità che inevitabilmente emergono nella fase di avvio alla professione. Dopo aver trattato temi molto interessanti, ieri è stata la volta dei Lavori pubblici, un tema che ho trattato con Alfonso Cimino, mio predecessore alla presidenza dell'Ordine, con il quale abbiamo cercato di trasmettere ai giovani architetti le nozioni fondamentali per affrontare il mondo del lavoro ed entrare nel settore dei lavori pubblici".

"In questo ciclo di incontri con i giovani professionisti – dichiara Alfonso Cimino – Rino La Mendola, il Consiglio d'Ordine, la Fondazione Architetti nel Mediterraneo con il suo presidente Pietro Fiaccabrino, che ringrazio, mi hanno invitato a raccontare, in maniera pratica, l'ufficio della direzione dei lavori. Dopo la facoltà di Architettura, molto spesso, i neolaureati trovano una grandissima differenza tra quello che hanno studiato e l'attività pratica in cantiere, nella progettazione, come conformare un progetto e, nella fattispecie, come organizzare la direzione dei lavori sotto il profilo normativo, burocratico e tecnico. L'incontro è stato utile a superare le criticità fornendo degli elementi utili allo svolgimento della professione nel settore dei lavori pubblici".

Il corso, dopo la pausa natalizia, riprenderà lunedì 10 Gennaio, alle 15:30, con una lezione, tenuta dagli architetti Isabella Puzzangaro (consigliere dell'Ordine) e Salvatore Galiano, sul tema della sicurezza dei cantieri in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori



<https://www.agrigentooggi.it/alla-quarta-lezione-del-corso-per-i-giovani-architetti-due-relatori-deccezione-alfonso-cimino-e-rino-la-mendola/>

## Alla quarta lezione del corso per i giovani architetti due relatori d'eccezione: Alfonso Cimino e Rino La Mendola

Concorsi di progettazione, affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, redazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche, compiti e responsabilità del direttore dei lavori. Sono questi i temi della quarta lezione del corso di avviamento alla professione, organizzato dall'Ordine degli architetti di Agrigento e dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo, con l'obiettivo di fornire ai giovani architetti gli elementi fondamentali per superare le inevitabili criticità della fase di avvio alla professione.

Sul tema hanno relazionato gli architetti Rino La Mendola e Alfonso Cimino, nella qualità di esperti in materia di Lavori Pubblici.

“Siamo alla quarta tappa di questo interessante corso di formazione professionale – afferma Rino La Mendola, presidente dell'Ordine ed esperto in materia di Lavori pubblici – finalizzato a offrire ai giovani architetti una buona opportunità per acquisire gli elementi di base necessari per superare le criticità che inevitabilmente emergono nella fase di avvio alla professione. Dopo aver trattato temi molto interessanti, ieri è stata la volta dei Lavori pubblici, un tema che ho trattato con Alfonso Cimino, mio predecessore alla presidenza dell'Ordine, con il quale abbiamo cercato di trasmettere ai giovani architetti le nozioni fondamentali per affrontare il mondo del lavoro ed entrare nel settore dei lavori pubblici”.

“In questo ciclo di incontri con i giovani professionisti – dichiara Alfonso Cimino – Rino La Mendola, il Consiglio d'Ordine, la Fondazione Architetti nel Mediterraneo con il suo presidente Pietro Fiaccabrino, che ringrazio, mi hanno invitato a raccontare, in maniera pratica, l'ufficio della direzione dei lavori. Dopo la facoltà di Architettura, molto spesso, i neolaureati trovano una grandissima differenza tra quello che hanno studiato e l'attività pratica in cantiere, nella progettazione, come conformare un progetto e, nella fattispecie, come organizzare la direzione dei lavori sotto il profilo normativo, burocratico e tecnico. L'incontro è stato utile a superare le criticità fornendo degli elementi utili allo svolgimento della professione nel settore dei lavori pubblici”.

Il corso, dopo la pausa natalizia, riprenderà lunedì 10 Gennaio, alle 15:30, con una lezione, tenuta dagli architetti Isabella Puzangaro (consigliere dell'Ordine) e Salvatore Galiano, sul tema della sicurezza dei cantieri in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori



<https://www.sicilia24h.it/2021/12/21/alla-quarta-lezione-del-corso-per-i-giovani-architetti-due-relatori-decchezione-alfonso-cimino-e-rino-la-mendola/>

## Architetti la 4° lezione di formazione



 <https://www.youtube.com/watch?v=Djbx8x9xvpY>